

[ricerca](#)

Ricerca personalizzata

globalist syndication

[Home](#) [World News](#) [Politics](#) [Economy](#) [Intelligence](#) [Media](#) [Green](#) [Culture](#) [Life](#) [Sport](#) [Science](#)
[tutte le sezioni chiudi](#)

Trade

"Essere Gramsci" sbarca a teatro tra suoni, luci e parole

Tra video, musiche e parole, la regista Clara Murtas dà nuova luce al pensatore sardo.



"Essere Gramsci"

[GdS](#) 20 settembre 2017 [Giornale dello Spettacolo](#)

di Margherita Sanna

Scrivere, parlare, di Antonio Gramsci è sempre un'operazione complessa e composita. Il pensatore isolano che tanto ha contribuito a formare la coscienza politica e intellettuale sarda e italiana, non è di immediata fruibilità. Portare Gramsci addirittura in teatro, è cosa ardua. Ma l'operazione che Clara Murtas effettua in Essere Gramsci, presente nel cartellone di Sardegna Teatro, è riuscita a cogliere lo scheletro del pensatore. Sposando armonicamente linguaggio visuale, musicale e letterario, Clara Murtas e Corrado Giannetti portano

sul palco uno spettacolo di suoni e parole che racconta la vicenda umana, intellettuale e politica di Gramsci. L'ironia, gli amori, le difficoltà, vengono esposte al pubblico in una congerie di effetti sonori e ottici, che riescono a non disturbare la narrazione, ma anzi, talvolta, a stimolare l'attenzione. Essere Gramsci è uno spettacolo che, seppur risentendo delle asperità che il pensiero gramsciano porta con sé nella sua qualsivoglia traduzione popolare, risulta necessario vedere, da sardi innanzitutto, e da uomini. La regia di Clara Murtas, circolare e lirica, ha ridato vita al pensatore di Ales in una forma fruibile anche per i più giovani, soprattutto per essi. Uno spettacolo sicuramente da vedere, ma soprattutto da portare nelle scuole.



Mi piace

Piace a te e ad altre 57 mila persone.

Condividi 6



0 commenti

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

articoli correlati